

Protocollo di intesa
Tra
Comune di Sezze ed Organizzazioni sindacali

04 marzo 2011

-Premesso che le trasformazioni in atto nella società richiedono nuove modalità di governo delle città;

-Che il luogo per eccellenza di realizzazione del welfare è il livello della comunità locale.

-che, per il coordinamento delle diverse funzioni sociali verso obiettivi condivisi di sviluppo e qualità della vita, risultano inadeguati l'azione dell'Amministrazione comunale e gli strumenti tradizionali di pianificazione ed è necessario individuare strumenti, che richiedono il crescente coinvolgimento di tutti gli attori presenti sul territorio;

-che un piano strategico è inteso come processo di democrazia deliberativa, attraverso il quale mettere in rete attori, politiche, interessi ed obiettivi per individuare visioni di sviluppo della città condivise e di lungo periodo, ma anche definire le priorità strategiche e scegliere, sulla base di quelle idee condivise, processi e percorsi di forte trasformazione sociale e territoriale;

-che il singolo e la comunità sviluppano il proprio livello di appartenenza secondo una cittadinanza articolata e differenziata e che, nel proprio ambito di vita abituale, ognuno realizza, verifica in quanto cittadino, l'esercizio di diritti e doveri, di poter disporre di servizi, la percezione di una condizione di vita adeguata ed equa.

-che, in tale scenario aperto a logiche di partecipazione e di concertazione, le OO.SS. Spi-Cgil- Fnp-Cisl- Uilp-Uil sono interessate a ricercare intese con le istituzioni locali indirizzate ad ottimizzare le risorse disponibili e combattere l'impoverimento di settori importanti della popolazione, laddove in particolare la struttura familiare si manifesta debole e incapace di essere di supporto ad anziani e disabili;

- che le parti intendono collaborare all'Analisi di contesto e diagnosi sul "capitale sociale come base per una pianificazione territoriale integrata delle politiche sociali;

Tanto premesso

Tra

Il Comune di Sezze, nella persona del Vice sindaco, Assessore delegato alle Politiche sociali

e

le OO.SS rappresentate dai signori firmatari

Si conviene quanto segue

-Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

-Le parti si impegnano a favorire lo sviluppo, per il welfare locale, di processi di sussidiarietà orizzontale considerando che nella realtà locale si può esercitare una conoscenza diretta e tempestiva dei cambiamenti, si possono individuare altrettanto tempestivamente soluzioni appropriate ed adeguate alla domanda di servizi sociali che cambia;

-Le parti danno atto che un welfare locale può meglio interpretare le varie risposte istituzionali e non, richiedendo a tutte le parti un investimento non solo in termini di risorse economiche, umane e di creatività ma soprattutto di responsabilità. È in questo quadro anche il Piano Regolatore Sociale, che l'Amministrazione comunale ha in mente di adottare, si colloca promuovendo e sollecitando l'impegno delle parti ad individuare i bisogni e mettere a disposizione risorse, a ricercare percorsi e soluzioni anche nuovi, a monitorare i risultati rispetto ad un incremento quantitativo e qualitativo del benessere di tutti e per tutti;

-L'Ente locale deve sapere integrare la propria trasformazione economica con lo sviluppo sociale; deve diventare il "motore" della modernizzazione amministrativa, innovando le sue istituzioni, favorendo lo sviluppo e la competitività e, altresì, processi di inclusione, tutela e coesione sociale.

Su questo principio si fonda la filosofia di ricercare condivisioni ampie e di qualità per concorrere all'adozione di politiche sociali che sappiano affrontare con strategie efficaci i nuovi scenari e le più impegnative sfide quali:

-l'assetto sempre più globale del lavoro e la sua precarizzazione;

-la velocizzazione delle comunicazioni e la riduzione delle distanze;

-la perdita di identità culturali e la radicalizzazione di talune differenze; l'insorgere di un diffuso senso di insicurezza individuale e generale.

-Il presente protocollo è finalizzato alla individuazione di ambiti di collaborazione ed alla promozione di azioni di concertazione concordando strategie che possano sviluppare una nuova offerta di servizi e migliorarne la qualità.

Le parti, nell'ambito della loro reciproca autonomia, si adopereranno per dare corpo a sostanziali politiche di welfare locale che si collochino in programmi più generali in grado di attribuire loro maggiore valore e sostenibilità.

-Coopereranno al fianco del territorio nei progetti di sviluppo, dedicando una particolare attenzione agli anziani ed ai disabili per responsabilizzarli, per comunicargli informazioni sui servizi fruibili.

Handwritten signatures and initials in the right margin, including a large signature that appears to be 'Luigi' and other smaller initials.

Le parti, per evitare che la concertazione abbia carattere episodico, ma al contrario si caratterizzi per la sistematicità, periodicità, completezza ed esaustività delle materie e delle informazioni, individuano procedure di concertazione legate alle fasi della programmazione finanziaria con particolare riguardo a:

- 1) bilancio di previsione;
- 2) bilancio di riequilibrio;
- 3) bilancio di assestamento;

Si impegnano, inoltre, a dar luogo a periodiche forme di consultazione e di incontro sulle seguenti finalità e funzioni:

- elaborare e monitorare piani di attuazione della presente convenzione;
- formulare proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati;
- promuovere l'elaborazione di programmi condivisi allargati agli stakeholders;
- adozione di tasse e tariffe locali differenziate per fasce di reddito;
- programmazione ed erogazione di servizi alla persona comunali;
- favorire politiche pubbliche e iniziative private che sostengano lo sviluppo sostenibile, in una prospettiva di valorizzazione della qualità della vita.

La collaborazione ha una durata di tre anni e potrà essere rinnovata con accordo delle parti.

Per il Comune di Sezze 04 marzo 2011

L'Assessore ai Servizi sociali, sig. Umberto Marchionne.....


Per le OO.SS. 04 marzo 2011


SPI-CGIL

CALLIOPE IANNARELLI.....

FRANCO TULLI.....

FNP-CISL

ANTONINA GIANGIROLAMI.....

FRANCESCO MATTEI.....

UILP-UIL

FRANCESCA SALVATORE.....

CARLO PEZZOLI.....

ELENA MANCINI.....